

Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata"



STATUTO

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia parrocchiale si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia che la istituisce e la gestisce.

Ne consegue che:

- la legale rappresentanza della scuola è del Parroco pro tempore;
- l'attività della scuola dell'infanzia rientra nell'ambito della Parrocchia e la sua gestione è svolta separatamente.

Il presente Statuto e l'annesso Regolamento, approvati dal Consiglio d'Istituto della Scuola e con il parere vincolante del Parroco pro tempore, costituiscono ad ogni effetto di legge, le norme di riferimento della gestione della scuola materna e dello svolgimento della attività scolastica.

PARTE I^a - STATUTO

Capo I° - COSTITUZIONE, IDENTITA' E FINALITA'

Art.1 – COSTITUZIONE

La Scuola dell'Infanzia parrocchiale denominata "SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA", istituita sin dall'anno 1956, ha sede in Cesena Via Cardinal Massaia 66.

ART. 2 – IDENTITA' E FINALITA' DELLA SCUOLA

- La Scuola dell'Infanzia è espressione della comunità parrocchiale che si assume spontaneamente l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione prescolare, avvertendola come espressione della propria identità religiosa ed ideale: luogo fondamentale per l'itinerario di fede dei bambini e l'incontro con le loro famiglie.
- La Scuola dell'Infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, nella concezione cristiana della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare, in spirito di collaborazione.

- La Scuola ha un Progetto Educativo che afferma la sua identità di scuola cattolica e costituisce lo “sfondo integratore” all’interno del quale si struttura e si realizza il POFT cioè il piano dell’offerta formativa: la dimensione religiosa della vita deve essere perciò curata almeno quanto vengono coltivate l’intelligenza, l’affettività e la socialità. La Scuola è aperta a tutti, anche ai bambini diversamente abili. Accoglie i bambini di nazionalità straniera e di altro credo religioso, ne rispetta le credenze, senza per altro rinunciare ad essere fedele alla propria identità della quale i genitori sono informati. Promuove progetti di interculturalità per ottimizzare l’inserimento scolastico e sociale dei bambini e delle loro famiglie.
- La Scuola considera, con discrezione rispettosa, le situazioni familiari difficili socialmente e/o economicamente precarie: ad esse testimonia concretamente accoglienza, comprensione, solidarietà.
- La Scuola non persegue fini di lucro, e intende costituire l’occasione per il concreto esercizio di primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa.
- La Scuola dell’Infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 62/2000 (con Decreto Ministeriale n. 62 in data 14/07/2000 con r.r. 11029865246/o), si avvale, per la preparazione del suo curriculum, delle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell’Infanzia e delle Raccomandazioni per la loro attuazione emanate dal competente Ministero. Dall’anno 2000 il Comune di Cesena ha autorizzato, ai sensi della L.R. 1/2000, l’apertura di una sezione “Primavera” aggregata alla scuola dell’infanzia indirizzata ai bimbi dai 24 ai 36 mesi, e dal Settembre 2017 il Comune di Cesena ha autorizzato il funzionamento di un piccolo gruppo educativo annesso alla scuola dell’infanzia.

Art. 3 – LA GESTIONE.

- La gestione della scuola viene svolta sui principi di trasparenza, efficacia ed economicità secondo le norme riportate nel successivo Regolamento Interno e delle indicazioni del Parroco pro tempore-“Presidente”.

PARTE II^ - REGOLAMENTO INTERNO

CAPO I° - PRINCIPI DI GESTIONE

Art. 4 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E GLI UTENTI

- I rapporti con le famiglie e gli utenti sono disciplinati dai “Principi generali” di seguito elencati, approvati dal Consiglio d’amministrazione, su proposta del gestore. In essi

vengono stabilite le modalità di ammissione e di frequenza alla scuola e ogni altra norma che attiene al regolare svolgimento dell'attività scolastica.

ORARIO DELLA SCUOLA

Entrata:	dalle ore 7.30 alle ore 9.00	
1^uscita:	dalle ore 12.45	alle ore 14.00 (scuola dell'infanzia)
	dalle 12.30	alle 13.00 (sezione primavera e piccolo gruppo educativo)
3^uscita:	dalle ore 15.30	alle ore 16.00

E' molto importante rispettare questi orari per non creare disagio ai bambini e alle educatrici coinvolte nelle attività.

Inoltre, il primo giorno di scuola (nel mese di settembre) l'orario della scuola sarà dalle ore 8.00 alle ore 14,00; fin dal secondo giorno di apertura l'orario sarà regolare, se non per le sezioni coinvolte nell'inserimento.

Al riguardo si segnala che mentre per i bambini/e della sezione dei grandi (5 anni) viene attivato un servizio di attività pomeridiane, per le altre sezioni il servizio offerto prevede il riposo pomeridiano.

Per quanto riguarda il ritiro dei bambini, da parte di persone diverse dai genitori, all'inizio di ogni anno scolastico le famiglie devono rilasciare una delega con i nomi delle persone autorizzate e segnalare al mattino, ogni volta che sarà necessario, il nominativo di chi ritirerà il bambino negli orari di uscita.

Rette in vigore nell'a.s. 2017/18

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 100,00 che deve essere versata:

- ☐ all'atto dell'iscrizione, da parte dei nuovi iscritti;
- ☐ nel mese di Gennaio dell'anno in corso per tutte le nuove sezioni.

RETTA MENSILE - QUOTA DI REFEZIONE

Nel corrente anno scolastico le rette sono così determinate:

- ☐ ISCRIZIONE ANNUA € 100,00
- ☐ RETTE MENSILI scuola dell'infanzia sezione dei girasoli/grandi € 240,00
- ☐ RETTA MENSILE scuola dell'infanzia sezione dei tulipani/medi € 250,00
- ☐ RETTA MENSILE scuola dell'infanzia sezione delle primule/piccoli € 250,00
- ☐ RETTE MENSILI PRIMAVERA € 400,00
- ☐ RETTE MENSILI PAPAVERI € 500,00
- ☐ QUOTA PER IL MATERIALE DIDATTICO DA VERSARE A Settembre 100,00€

Il versamento deve essere eseguito nel c/c intestato a “Scuola dell’infanzia Maria Immacolata ” con codice IBAN IT28 Y070 7023 9030 3700 0517 614 - CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO inserendo nella causale oltre al nome/cognome del bambino anche il mese di pertinenza.

ISCRIZIONI AL PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO, ALLA SEZIONE PRIMAVERA E
AL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

NORME GENERALI

- I bambini che hanno frequentato l’anno precedente la scuola hanno il posto assicurato per gli anni successivi. I fratelli e le sorelle di bambini già frequentanti la nostra scuola hanno la precedenza, così come famiglie e/o bambini in situazione di difficoltà, secondo valutazione del gestore e della coordinatrice interna. Infine hanno la precedenza le famiglie della parrocchia, che abitano nel quartiere o i cui nonni sono del quartiere e rivestono un ruolo nella cura dei nipoti. Per tutti i posti rimanenti, viene presa in considerazione la motivazione alla scelta della scuola

CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1) Bambini che già frequentano la nostra scuola (sezione papaveri, margherite)
- 2) Fratelli/sorelle dei bambini frequentanti la sezione primavera e la scuola dell’infanzia
- 3) Famiglie e/o bambini in situazione di difficoltà, secondo valutazione del gestore e della coordinatrice interna
- 4) Figli di famiglie della parrocchia, che abitano nel quartiere o i cui nonni sono del quartiere e rivestono un ruolo nella cura dei nipoti
- 5) Figli di insegnanti impegnate nelle altre scuole del gruppo CoMete
- 6) Per tutti i posti rimanenti la coordinatrice interna e il gestore terranno conto delle motivazioni di scelta espresse dai genitori nel modulo dell’iscrizione

NORME VARIE

La Direzione è affidata al gestore Don Marcello Palazzi e alla coordinatrice interna Sara Decalli, la quale si occupa dell' organizzazione didattica della scuola.

Ogni famiglia, all' inizio di ogni anno scolastico, verrà informata di quanto approvato dal Consiglio d’ istituto della scuola.

Art. 5 – PERSONALE

- I rapporti con il personale dipendente osservano la normativa in vigore e i contratti di lavoro del settore. Al personale è richiesta la condivisione delle finalità cristiane della scuola manifestata sia nello svolgimento delle prestazioni professionali sia nel comportamento personale nella scuola.
- La Scuola può utilizzare il volontariato nel rispetto delle norme vigenti in materia. Detto personale comunque deve avere idonea copertura assicurativa e non deve operare, di norma, in luogo del personale dipendente.

CAPO II° - MEZZI FINANZIARI E STRUTTURE

Art. 6– MEZZI FINANZIARI-RIDUZIONI RETTE

Alle spese per il funzionamento e per la realizzazione degli scopi, si provvede con:

- contributi dello Stato, della Regione, del Comune, di altri enti pubblici e di Privati;
- contributi delle famiglie dei bambini frequentanti;
- oblazioni, lasciti e liberalità;
- eventuali proventi da attività marginali.

Art.7 – STRUTTURE

- La Parrocchia mette a disposizione, per il funzionamento della scuola, l'immobile e la relativa area circostante, di proprietà della medesima.
- Le spese di straordinaria manutenzione dell'immobile sono a carico della Parrocchia, salvo eventuali avanzi di gestione ricavati da particolari iniziative che potranno essere devoluti come concorso al finanziamento di spese di straordinaria manutenzione.

CAPO III° - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Art.8 – ORGANISMI DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

Per l'amministrazione e la gestione della Scuola il "gestore" si avvale dei seguenti organismi:

- ☐ Consiglio d'istituto
- ☐ Team educativo didattico

CAPO IV° - CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art.9 – COMPOSIZIONE

Il Consiglio di Istituto è così composto:

- ☐ Il Presidente (il Parroco)
- ☐ La Coordinatrice didattica interna della scuola
- ☐ La vice coordinatrice nonché rappresentante delle insegnanti della scuola dell'infanzia

- ☐ Un'insegnante rappresentante della sezione primavera/piccolo gruppo educativo
- ☐ Il segretario della scuola
- ☐ Due rappresentanti dei genitori per sezione (uno eletto in assemblea e uno scelto dal gestore) tranne per il gruppo educativo del quale c'è un solo rappresentante eletto in assemblea

Art. 10 – COMPETENZE

Il Consiglio di Istituto, si aduna in Assemblea di regola ogni tre mesi per deliberare:

- a) sui regolamenti per il servizio interno e per il personale nonché sulle eventuali modifiche ai regolamenti stessi ed al presente Statuto;
- b) sulle direttive amministrative generali
- c) sulle spese straordinarie;
- d) sugli obiettivi didattici e formativi esprimendone il parere;
- e) sulle iniziative di autofinanziamento e sull'organizzazione degli eventi scuola-famiglia;
- f) in genere su tutti gli affari che interessano ai fini del buon funzionamento dell'Ente e che non siano di specifica competenza di altri organi.

Il Presidente (Parroco), in quanto legale rappresentante della scuola, mantiene un diritto di veto su quanto deliberato dal Consiglio.

Art.11 – FUNZIONAMENTO

Le assemblee del Consiglio di Istituto sono indette dal Presidente con invito scritto contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a ciascun componente via email.

Le assemblee sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni a semplice maggioranza. Per modifiche al presente Statuto e regolamento è richiesta la presenza di almeno 2/3 dei componenti ed il voto favorevole di 2/3 dei presenti.

Art.12 – DURATA IN CARICA

La durata in carica dei membri è annuale.

Art.13 – SCIOGLIMENTO

Il Consiglio d'amministrazione può essere sciolto – con provvedimento formale del Parroco legale rappresentante – nei seguenti casi:

- a) in caso di cambio del Parroco;
- b) in caso di accertata inefficienza e inadeguatezza

Art.14 – IL COMITATO ESECUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno un “COMITATO ESECUTIVO” composto:

- ☐ Dal Presidente/Gestore
- ☐ Dal segretario
- ☐ Dalla Coordinatrice didattica interna della scuola

Art.15– FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo, organo esecutivo della scuola materna, si riunisce ogni qual volta sia necessario su richiesta del Presidente, del segretario o della Coordinatrice interna. La convocazione potrà avvenire su semplice invito diretto senza particolari formalità.

Art.16 – COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO

Sono compiti del Comitato esecutivo:

- a) organizzare, nel rispetto dell'autonomia didattica delle insegnanti, ogni settore in cui si articola la scuola dell'infanzia, provvedendo, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, a quanto occorre per il migliore funzionamento dell'Ente;
- b) predisporre i regolamenti interni relativi sia al personale che al funzionamento della scuola, presentandoli al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione;
- c) organizzare le Assemblee del Consiglio di Amministrazione e dei genitori;
- d) verificare i bilanci preventivi e i conti consuntivi predisposti dal Coordinatore Amministrativo, e presentarli al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- e) controllare i registri delle entrate e delle spese;
- f) sovrintendere alle manutenzioni ordinarie del patrimonio e dell'arredamento, alla vigilanza igienico-sanitaria ed alla vigilanza disciplinare;
- g) seguire, con l'apporto della Coordinatrice interna, la crescita didattica del personale ed intervenire a risolvere eventuali controversie;
- h) verificare che, in perfetta osservanza delle leggi e delle norme in vigore, si provveda al versamento dei contributi obbligatori di qualsiasi genere riguardanti il personale dell'Ente, nonché alle assicurazioni varie riguardanti sia la conservazione del patrimonio che la gestione della Scuola dell'infanzia.

CAPO IV° -COMPITI DEI SINGOLI COMPONENTI IL COMITATO ESECUTIVO.

Art.17 – IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta il Consiglio di Istituto e la scuola stessa verso le autorità e verso i terzi. A lui spetta la firma di ogni atto ufficiale. Indirizza le adunanze e le presiede. Vigila in ogni momento sul buon andamento della scuola e sulla osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle disposizioni emanate dal Consiglio. Prende, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno.

Art.18 – IL SEGRETARIO

Il segretario gestisce la parte amministrativa.

Art.19 – LA COORDINATRICE INTERNA

La Coordinatrice interna della scuola, in collaborazione con il segretario, dirige l'effettivo svolgimento della scuola secondo le norme del regolamento interno e quanto prescritto dagli organi di vigilanza. Sorveglia e dirige il personale insegnante e di servizio ed è garante del progetto didattico che annualmente, a nome del corpo docente, deve presentare al Consiglio di Istituto ed all'Assemblea dei genitori.

PARTE III^A – LA PARTECIPAZIONE

Art. 21 – GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi collegiali rappresentano nella Scuola un elemento fondamentale per la progettualità educativo-didattica e per la partecipazione dell'utenza alla vita scolastica.

Sono istituiti i seguenti Organi collegiali:

- il Collegio dei Docenti di Scuola/ equipe educativa didattica
- il Consiglio di Istituto
- l'Assemblea generale dei Genitori
- l'Assemblea di sezione dei Genitori

Art.22 – COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA

Il collegio dei docenti è composto dagli educatori in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice interna.

Il collegio dei docenti:

- ☐ cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- ☐ formula proposte all'ente gestore, per tramite della coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del presente statuto;
- ☐ valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- ☐ esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuarne le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- ☐ sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore predispone il P.O.F.T. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto dell'iscrizione.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

Art.23 – CONSIGLIO DI ISTITUTO

Vedi cap. IV

Art.24 – ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'Assemblea dei genitori, istituita per sottolineare le finalità della scuola dell'infanzia che partecipa alla sfera dei valori familiari integrandoli ed esaltandoli, mette in evidenza il ruolo principale dei genitori e li rende partecipi al buon funzionamento dell'Ente.

Rappresenta l'organo consultivo della scuola materna, ed è composta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola stessa.

Si aduna una volta all'anno su invito del Presidente.

L'Assemblea dei genitori ha i seguenti compiti:

- a) eleggere nel suo seno i rappresentanti membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) suggerire al Consiglio di Amministrazione ogni iniziativa o provvedimento ritenuto di interesse per il migliore funzionamento della scuola dell'infanzia;
- c) proporre modifiche allo Statuto o ai regolamenti interni;
- d) prendere visione della programmazione didattica annuale e dell'andamento finanziario.

L'Assemblea dei genitori è valida quando siano rappresentate almeno 1/3 delle famiglie dei bambini iscritti. Di ogni deliberazione dovrà essere redatto processo verbale, da trasmettersi prontamente al Consiglio di Amministrazione. Tutte le eventuali votazioni nelle assemblee dovranno essere espresse con scrutinio segreto, salvo diverso modo che venisse unanimemente concordato dall'Assemblea stessa.

L'assemblea di istituto si può svolgere sia all'interno di ogni sezione che in plenaria,

Art.25 – ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione.

E' presieduta dalle educatrici della sezione e viene convocata almeno due volte all'anno; ha il compito di esaminare l'andamento delle attività didattiche della sezione e collabora con le educatrici per la migliore soluzione di eventuali problemi.

Art.26 – NORMA FINALE

Per quanto riguarda la tutela e la vigilanza igienico sanitaria occorre fare riferimento al regolamento predisposto dall'AUSL di Cesena affisso nella bacheca di ingresso della scuola.

Il presente statuto Viene tenuto nelle scuole a disposizione dei genitori che lo vogliano consultare e dell'autorità di vigilanza delle scuole paritarie.

Tutte le cariche negli organi della scuola dell'infanzia sono onorifiche.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si osservano le disposizioni legislative e i regolamenti vigenti e quelle che, in avvenire, saranno emanate in materia di assistenza e beneficenza pubblica ed in merito alla protezione ed all'assistenza dell'infanzia e della pubblica istruzione.

Cesena 1 Settembre 2017

IL PRESIDENTE
don Marcello Palazzi